RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2013 - 2015

Modello n. 2 Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 5.

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

SEZIONE 6.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 -	- Popolazione legale al censimento		n. 1524
	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno pre	ecedente	
1.1.2	(art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 1475
	di cui: maschi		n. 704
	femmine		n. 771
	nuclei familiari		n. 668
	comunità/convivenze		n.
112	- Popolazione all' 1.1.2014		11.
1.1.5	(penultimo anno precedente)		n. 1481
111	- Nati nell'anno	n. 7	11. 1401
	- Nati hen anno - Deceduti nell'anno	n. 18	
1.1.5 -	saldo naturale	11. 10	n 11
116		20	n11
	- Immigrati nell'anno	n. 39	
1.1.7 -	- Emigrati nell'anno	n. 34	
1.1.0	saldo migratorio		n. +5
1.1.8 –	- Popolazione all 31.12.2014		n. 1475
	(penultimo anno precedente) di cui		
	- In età prescolare (0/6 anni)		n. 68
	 In età scuola obbligo (7/14 anni) 		n. 96
	 In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) 		n. 193
	– In età adulta (30/65 anni)		n. 725
	– In età senile (oltre 65 anni)		n. 384
1.1.14	 Tasso di natalità ultimo quinquennio: 	Anno	Tasso
		2009	1,16
		2010	0,70
		2011	0,44
		2012	0,52
		2013	0,47
1.1.15	– Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2009	0,58
		2010	1,14
		2011	1,53
		2012	2,02
		2013	1,21
1.1.16	 Popolazione massima insediabile come da 		
	strumento urbanistico vigente		
		Abitanti	n.
		Entro il	n.
1.1.17	– Livello di istruzione della popolazione residente:		
	LICENZA MEDIA INFERIORE		
1,1,18	- Condizione socio - economica delle famiglie:		
	considered to the continued delic family inc.		
L			

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.12				
1.2.2 – RISORSE IDRICHE				
* Laghi n°		* Fiumi e	Torrenti n°3	
1.2.3 – STRADE				
* Statali Km.	* Prov	vinciali Km.18	* Co	omunali Km.15
* Vicinali Km.9	* Auto	ostrade Km.		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI UR	BANISTI	CI VIGENTI		
	ı			
		Se SI data ed estremi de	el provvedimento	di approvazione
	SI NO			
PIANO INSEDIAMENTO PRODU	ITTIVI			
	SI NO			
* Altri strumenti (specificare)	!			
Esistenza della coerenza delle previsi (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000 se SI indicare l'area della superficie f	0)	si 🗌 no 🖂	trumenti urbanisti	ci vigenti
se se maieure i ureu della saperificie i		······································		
P.E.E.P P.I.P		AREA INTERESSAT	A	AREA DISPONIBILE

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

	1.3.1.1									
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO					
С	4	2								
В	1	1								
D	1	1								

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso di ruolo n. 4

fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4	– AREA ECONO	OMICA-FI	NANZIARIA
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
С	1	1	1	D	1	1	1
				C	1	1	0

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 -	- AREA DEMOC	GRAFICA/	STATISTICA
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
С	1	1	0	С	1	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Totale rifiuti prodotti (Kg) RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICH			303	.881,00		% Calcolata	% Corre		
Utenze domestiche	iE.	- 1		876		% Calcolata 93,19	% Corre		
Utenze non domestiche				64	-	6,81	4.		
TOTALE UTENZE									
RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTI	CHE			040		100,00	,		
Superfici utenze domestiche			103	.714,00		95.00 %			
Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante	١.			464.25		5.00 %			
TOTALE SUPERFICI	,			.178.25		100,00 %			
101111111111111111111111111111111111111									
INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA	E	NON E	OMES	TICAS	UL TO	OTALE			
Calcolo della quantità stimata di rifiuti n									
Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone				imato alcui	si rapporti	tra dati riforiti			
alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a da			metodo se	mato aicu	п гарроги	and deal mone			
Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzio			q per le ati	ività produ	ltive Kc, s	i dovrá risalire			
al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.									
Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti sul totale di rifiuti prodotti.	prodott	i e si otter	rră quindi l	incidenza	dei rifiuti n	on domestici			
PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFI	CIENTI	E SCELTO	0			MIN	x		
						MAX			
						Ps(%)			
ATTIVITA' PRODUTTIVE	99	Kd min.		kd prop.	kd		sup.corre		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, lunghi di culto	365	2,60	4,20	2,60		1.724	4.482		
2 Campeggi, distributori carburanti	365 365	5,51 3,11	6,55 5,20	5,51 3,11			0		
3 Stabilimenti balneari 4 Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	_	941	2.352		
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10.93	8,79		5-4.1	2.002		
6 Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	7	1,101/19.20	0		
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	W-100	E (3/3/19)	0		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21		591	4.852		
Banche ed istituti di credito Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	365 365	4,50 7,11	4,78 9,12	4,50 7,11		116 76	522 540		
10 Negozi abbigliamento, carzature, libreria, cartoleria, terramenta e altri beni d 11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8.80		94	827		
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, par		5,90	8,50	5,90	900 Sept. 19	593	3.500		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	377000	142	1.073		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50			0		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365 365	4,50 39.67	8,92 60.88	4,50 39.67		131	2.820 5.198		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie 17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29.82		190	5.665		
 Bar, carre, pasticceria Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimenta 	365	14,43	19,55	14,43			0.000		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59		239	3.009		
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72			0		
21 Discoteche, night club	365 365	8,56	13,45	8,56 0.00			0		
sc1 eventuale sub-categoria 1 sc2 eventuale sub-categoria 2	365 365			0,00			0		
sc2 eventuale sub-categoria 2 sc3 eventuale sub-categoria 3	365	-	_	0,00			0		
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00	11/20		0		
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00	100		0		
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	8,90 30,67		200	0		
g2 Utenze glornellere: Ristoranti, trattorio, osterio, pizzerio, pub g3 Utenze glornallere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	60,88 51,47	29,82			- 0		
g3 Otenze giornaliere: Bar, carre, pasticceria q4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	28,70	56,78	28,70			0		
9 - January Barrellan		_0,10	.0,10			5.464	34.842		
Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00	1								
quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) ris	ulta	esser							
Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100		400		colata		% corretta	1		
		100	Samuel 9.	58		4,50	1		
34.842,61 / 363.881,00 *			LOTE CONTRACTOR OF THE PARTY OF						

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PR	ROGRAMMAZION PLURIENNALE	NE
•	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 – Asili nido n. 1	Posti n. 10	Posti n. 10	Posti n. 10	Posti n. 10
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.		T	1	T
- nera - mista	11	11	11	11
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	17	17	17	17
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si 🖾 No 🗌	Si 🛭 No 🗌	Si 🛭 No 🗌	Si 🖾 No 🗌

1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
	hq.	hq.	hq.	hq.
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 300	n. 300	n. 300	n. 300
1.3.2.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:		I		
- civile - industriale	VEDI ALLEGATO			
- racc.diff.ta	Si 🗌 No 🗍	Si 🗌 No 🗍	Si 🗌 No 🗍	Si 🗌 No 🗍
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🔀	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	n.	n.	n.
1.3.2.17 – Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si 🗌 No 🔀	Si 🗌 No 🔀	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂
1.3.2.19 – Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017			
1.3.3.1 – CONSORZI	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.			

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i CISSABO - CONSORZIO DEI COMUNI ZONA BIELLESE

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) SEGRETERIA:comuni di VALDENGO MASSERANO MEZZANA BRUSNENGO TRIBUTI BIOGLIO TECNICO BIOGLIO PIATTO VALLE SAN NICOLAO

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. ATAP SEAB CORDAR

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare) SERVIZIO MICRONIDO IN CONVENZIONE CON SELVE MARCONE E CALLABIANA

ADESIONE ALLA COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO PER LA

PROGRAMMAZIONE GESTIONE ACCENTRATA DI ALCUNI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE

CONVENZIONE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DI PETTINENGO PER PULIZIA PALESTRA

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

·								% scostamento	
ENTRATE		Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2013 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)		1º Anno successivo	2° Anno	della col. 4 rispetto alla col. 3	
		1	2	3	4	5 	6	7 	
Tributarie	(E)	845.565	841.756	874.070	831.729	832.036	831.736	-4,85	
Contributi e trasferimenti correnti	(E)	30.266	55.583	6.250	11.764	11.764	11.764	88,22	
Extratributarie	(E)	226.039	222.623	228.733	231.723	195.824	193.522	1,30	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(E)	1.101.870	1.119.962	1.109.053	1.075.216	1.039.624	1.037.022	-3,06	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	(E)	0	0	0	0	0	0	0	
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	(E)	0	0	0	0				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	(E)	1.101.870	1.119.962	1.109.053	1.075.216	1.039.624	1.037.022	-3,06	
Alienazione di beni e trasf. di capitale	(E)	26.974	185.673	17.214	161.270	5.000	5.000	836,85	
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti	(E)	0	0	0	0	0	0	0	
Accensione mutui passivi	(E)	0	0	0	0	0	0	0	
Altre accensioni prestiti	(E)	0	0	0	0	0	0	0	
Avanzo di amministrazione appicato pe - fondo ammortamento	er: (E)	0	0	0	0				
- finanziamento investimenti	(E)	0	0	0	0				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	(E)	26.974	185.673	17.214	161.270	5.000	5.000	836,85	
Riscossione crediti	(E) (£)	7.100	7.100	10.100	10.100	7.100	7.100	0,00	
Anticipazioni di cassa	(E)	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	(E)	7.100	7.100	10.100	10.100	7.100	7.100	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	(E)	1.135.944	1.312.735	1.136.367	1.246.586	1.051.724	1.049.122	9,69	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

	Т	REND STORICO)	PROGRAM	% scostamento della col.		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	419.318	329.743	383.437	377.400	377.707	377.407	- 1,57
Tasse	176.323	175.453	176.472	175.902	175.902	175.902	- 0,32
Tributi speciali ed altre entrate proprie	249.924	336.560	314.161	278.427	278.427	278.427	- 11,37
TOTALE	845.565	841.756	874.070	831.729	832.036	831.736	- 4,84

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI									
	ALIQU	OTE ICI		A EDILIZIA ZIALE (A)	GETTITO DA I RESIDEN	TOTALE DEL				
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	GETTITO (A+B)			
ICI I^ Casa										
ICI II^ Casa										
Fabbr.prod.vi										
Altro										
TOTALE										

Il sistema delle entrate comunali presenta un quadro complesso, a causa del sovrapporsi, a decorrere dal 2011, di numerosi interventi legislativi, costituiti principalmente dal D.Lgs. n.23/2011 sul federalismo fiscale municipale, dal D.L. di manovra intervenuto alla fine del medesimo anno (D.L. n.201/2011) e dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012), che, modificando ogni volta la normativa vigente nella materia, hanno concorso a determinare

un assetto normativo continuamente caratterizzato da alcuni elementi di transitorietà. Il sistema della fiscalità municipale delineato dal D.Lgs. n.23/2011 era finalizzato alla soppressione dei tradizione trasferimenti erariali aventi natura di generalità e permanenza e la loro sostituzione con entrate proprie e con risorse di carattere perequativo.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) hanno istituito l'imposta unica comunale (IUC), così come parzialmente modificato dal decreto-legge n. 16 del 6 marzo 2014 convertito con modificazioni in Legge n.68 del 2 maggio 2014.

La IUC è un'imposta "unica" strutturata in tre diverse componenti:

IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di aree edificabili e fabbricati, con esclusione delle abitazioni principali. Ill comune ha iscritto nello schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 l'entrata tributaria dell'IMU in base alla normativa attualmente vigente per un gettito pari ad € 248.000,00.

TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

La determinazione delle tariffa del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013.

Le tariffe articolate in fasce di utenze domestiche e in fasce di utenze non domestiche, sono composte da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Sulla Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Di seguito si riporta il piano finanziario TARI da cui si evince un costo totale del servizio pari a € 171.402,00.

ELEMENTI ECONOMICO - QUANTITATIVI

In questa parte sono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno 2015. Tutti i costi sono espressi in (€/a). Quindi si avrà:

Totale tariffa per l'anno 2015 = (CG + CC)n-1 + CKn

Dove

- CG sono i costi operativi di gestione riferiti all'anno 2015
- CC sono i costi comuni riferiti all'anno 2015
- CK costo d'uso del capitale per l'anno 2015

Ora le categorie dei costi così come sopra descritte, sono a loro volta scomponibili nelle seguenti formule:

Costi di gestione (CG): sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti che, per la loro natura, possono essere distinti in:

COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA (CGIND)

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

Dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio stradale (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento)

AC = altri costi

COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)

CGD = CRD + CTR

Dove:

CRD = costi di raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti)

Costi comuni (CC): sono costi riferibili non direttamente alla raccolta dei rifiuti e sono così composti:

CC = CARC + CGG + CCD

Dove:

CARC = Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = Costi generali di gestione

CCD = Costi comuni diversi

Costo d'uso del capitale (CK): è la somma degli ammortamenti, degli accantonamenti e della remunerazione del capitale investito, secondo la seguente

formula:

CKn = (AMM + ACC + R)n

Dove:

AMM = ammortamenti per l'anno 2015

ACC = accantonamenti per l'anno 2015

R = remunerazione del capitale che è data dal prodotto tra il tasso di remunerazione, indicizzato all'andamento medio dei titoli di stato aumentato di 2 punti percentuali e il capitale netto investito a cui va aggiunto il fattore correttivo

Stabiliti i costi di gestione, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

FISSI: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

VARIABILI: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata a coprire le componenti essenziali del servizio mentre la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, concorre a finanziare i servizi indivisibili comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna. Il locatario versa la TASI nella misura stabilita nel regolamento dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Le aliquote restano invariate al 1,8 per mille per le abitazioni principali e pertinenze.

La previsione di entrata è di € 38.500,00.

ADDIZIONALE IRPEF - Tale imposta è

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

	Т	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col. 4 rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	10.314	47.530	4.061	5.394	5.394	5.394	32,82	
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	8.689	3.915	2.189	6.370	6.370	6.370	191,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	11.262	4.138	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	30.265	55.583	6.250	11.764	11.764	11.764	88,22	

- 2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.
- 2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.
- 2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).
- 2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO			PROGRAM	% scostamento della		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	54.938	58.227	63.086	61.000	61.000	61.000	- 3,31
Proventi dei beni dell'Ente	50.155	28.341	24.826	18.900	18.900	18.900	- 23,87
Interessi su anticipazioni e crediti	294	0	300	300	300	300	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	120.652	136.055	140.521	151.523	115.624	113.322	7,83
TOTALE	226.039	222.623	228.733	231.723	195.824	193.522	1,31

- 2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
- 2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.
- 2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO			PROGRAM			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	5.100	0	0	5.700	0	0	57.000.000.000.0 00,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.389	2.389	814	570	0	0	- 29,98
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	40.000	0	150.000	0	0	1.500.000.000.00 0.000,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	5.000	101.229	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	14.484	42.055	16.400	5.000	5.000	5.000	- 69,51
TOTALE	26.973	185.673	17.214	161.270	5.000	5.000	836,85

- 2.2.4.2 Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.
- 2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

	Т	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
ONERI	14484,12	11182,85	6696,84	5000	5000	5000	
SANZIONI			7148,58	3000			
TOTALE	14484,12	11182,85	13845,42	8000	5000	5000	

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO			PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

- 2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.
- 2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.
- 2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO			PROGRAM	% scostamento della		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	7.100	7.100	10.100	10.100	7.100	7.100	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	7.100	7.100	10.100	10.100	7.100	7.100	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione						
	li					
Il Segretario	Il Direttore Generale	Il Responsabile Della Programmazione	Il Responsabile del Servizio Finanziario			
	II	Rappresentante Legale				
Timb dell'e	\					